



L'IMPORTANZA DEL LAVORO GENITORIALE DURANTE IL PERCORSO CON ADOLESCENTI CON DISTURBI COMPORTAMENTALI

I disturbi del comportamento in adolescenza sono solitamente caratterizzati da manifestazioni di sfida, aggressività, difficoltà di autoregolazione, impulsività, scoppi di ira fino ad episodi di violenza veri e propri. L'esordio dei disturbi comportamentali avviene durante l'infanzia o in adolescenza. Questi disturbi se non trattati rappresentano successivamente un importante fattore di rischio evolutivo. Inoltre, l'intensità delle manifestazioni comportamentali e le crescenti difficoltà nell'adattamento sociale, rappresentano degli importanti campanelli di allarme. Nel corso degli anni presso il nostro Centro Adolescenziale abbiamo seguito e curato diversi bambini e adolescenti. Nel tempo è stato necessario estendere il lavoro anche alla famiglie e alle figure genitoriali e/o tutori. La proposta terapeutica è stata motivata dalle mie osservazioni sulle famiglie. Nel lavoro terapeutico è emerso il bisogno dei genitori di approfondire specifiche tematiche sul proprio ruolo e di confrontarsi tra loro per costruire specifici strumenti da utilizzare nella relazione di coppia e con i figli per aumentare la resilienza riducendo tensioni e conflitti.

In tal senso, presso la Casa Pediatrica dell'Ospedale Fatebenefratelli è stato avviato il "Percorso psicoeducativo di gruppo per genitori" che vede partecipare i genitori di bambini e ragazzi in carico presso la Casa Pediatrica. La sperimentazione iniziale è nata all'interno della collaborazione tra reparti ospedalieri e servizi territoriali in base ai protocolli concordati nella ASST FBF-Sacco per una più efficace risposta ai bisogni dell'utenza e una sempre maggior contaminazione delle esperienze cliniche. Il programma di lavoro utilizza la lunga esperienza della dr.ssa M. Raffaella Rossin dei gruppi psicoeducativi multifamiliari che il Nucleo Operativo Alcologia (NOA) di Perini. La dottoressa negli anni ha consolidato questo modello con gli alcolisti e i familiari e successivamente esteso anche alle famiglie di adolescenti che presentano diverse problematiche. Con questo modello sono utilizzate slide e film a tema commentati dalla psicoterapeuta. In questo modo, grazie alle immagini e ai suoni, il discorso filmico assume un andamento rievocativo simile al funzionamento della nostra memoria aiutando lo spettatore ad entrare nel racconto cinematografico, assorbendo atteggiamenti e sentimenti dei personaggi del film ma, contemporaneamente, arricchendoli delle sue reazioni emotive. I partecipanti al gruppo possono,



**Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico
Ospedale Macedonio Melloni**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Fatebenefratelli Sacco

così, utilizzare immagini e storie per trovare sostegno e motivazione e conoscersi meglio; per individuare propri comportamenti disfunzionali, per osservare ruoli simili a quelli vissuti personalmente e per interiorizzare stimoli visivi connessi alla loro esperienza o al percorso di cambiamento che avrebbero potuto attuare. Le psicoterapeute, oltre a proporre ai partecipanti stimoli e riflessioni sui contenuti presentati, stimolano i genitori a costruire degli strumenti concreti da utilizzare nella vita di tutti i giorni per migliorare le relazioni familiari e gestire con efficacia il proprio ruolo.

Francesca Maisano: psicologa, psicoterapeuta, referente del Centro Adolescenti presso la Casa Pediatrica - ASST Fatebenefratelli – Sacco di Milano